

## **Al Personale Tecnico Amministrativo**

**OGGETTO: ISTANZA PER EROGAZIONE “FRINGE BENEFIT” AI SENSI DEI COMMI 390 e 391 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 DICEMBRE 2024, N. 192, E DELLA LEGGE N. 207 DEL 30 DICEMBRE 2024 – LEGGE DI BILANCIO 2025.**

**SCADENZA ISTANZA: 05-12-2025**

In attesa di ricevere il parere del Collegio dei Revisori sul CCI 2025 di Ateneo, si anticipa la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 16 maggio 2025, relativa all'applicazione dei commi 390 e 391 del Decreto legislativo 13 dicembre 2024, n. 192, e della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, concernenti le disposizioni in materia di rimborso utenze, locazione abitazione principale ovvero per gli interessi sul mutuo relativo all'abitazione principale, riconosciuti come benefit (entro il limite di € 1.000 per dipendente senza figli fiscalmente a carico, fino a € 2.000 per dipendenti con figli fiscalmente a carico).

Si rende inoltre disponibile il fac-simile dell'istanza di richiesta, corredata da atto di notorietà, necessario per la procedura di rimborso.

Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati a seguito dell'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per beneficiare della maggiore soglia di esenzione dei fringe benefit e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere compilata e inviata, insieme al documento di identità, alla posta elettronica: [areafinanziaria@unicz.it](mailto:areafinanziaria@unicz.it) oppure inviata in busta all'Ufficio Stipendi al 2 piano dell'Edificio Direzionale **entro il 05/12/2025**.

L'istanza potrà essere presentata dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in servizio nell'anno 2025 presso UMG, con oneri a carico dell'Amministrazione.

**Si evidenzia che il dipendente è direttamente responsabile nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (AdE) del contributo ottenuto dal datore di lavoro.**

**Il dipendente è tenuto a conservare in originale tutta la documentazione indicata nella dichiarazione sostitutiva presentata al datore di lavoro, perché l'AdE potrà effettuare controlli, negli anni successivi, richiedendola direttamente al dipendente.**